

## Porci in discoteca a Torino

Torino, 27 ottobre 2006 - Quattro spettacoli, ospitati in varie sedi afferenti al Teatro Stabile di Torino sono ai blocchi di partenza. Alla Cavallerizza Reale, Manica Corta, riparte il 2 novembre (repliche fino al 17 dicembre) **R & J Links**, lo spettacolo frutto del laboratorio teatrale tenuto da Gabriele Vacis e Roberto Tarasco in collaborazione col Settore politiche giovanili del capoluogo piemontese. Prendendo spunto dalla miriade di produzioni artistiche fiorite nei secoli intorno a *Romeo e Giulietta*, un gruppo di allievi delle scuole superiori torinesi è stato stimolato ad effettuare dei parallelismi - i *Links* del titolo - con la propria realtà di adolescenti del XXI secolo.

Al Teatro Astra, sempre dal 2 novembre e fino al 15 dello stesso mese, Antonio Latella propone la rilettura del dramma di Fassbinder **Le lacrime amare di Petra von Kant**, un progetto dello Stabile torinese con il Théâtre National Populaire TNP di Villeurbanne, Lione, allestito nell'ambito delle iniziative collegate al *Torino Pride 2006*, la manifestazione dell'orgoglio lesbico e omosessuale. Ne sono interpreti Laura Marinoni, Silvia Ajelli, Cinzia Spanò, Sabrina Jorio, Stefania Troise, Barbara Schröer e gli animatori d'ombre Massimo Arbarello e Sebastiano Di Bella.

Torna invece alla Cavallerizza Reale a un anno di distanza - dal 3 al 10 novembre - **Disco Pigs**, duro testo dell'irlandese Enda Walsh, messo in scena da Valter Malosti con la complicità della ballerina e coreografa Michela Lucenti. Al ritmo martellante della musica da discoteca, in un crescendo visionario che impone maschere suine ai due protagonisti, Porcello e Porcella, adolescenti cresciuti nel degrado, si abbandonano a scherzi crudeli ai danni di poveri malcapitati. Fino a che non ci scappa il morto.

Appartiene infine a tutt'altro genere il «varietà differenziale» di **Matematico e impertinente**, nuovo *format* creato da Fabio Massimo laquone, che punta a indagare, grazie alla competenza di Piergiorgio Odifreddi - docente di Logica e noto pubblicitario - i meandri della scienza matematica e i suoi numerosi e spesso inaspettati addentellati. Fondamentale nell'approccio di laquone, da lui denominato *DVT (Digital Versatil Theatre)* è il contesto visuale e multimediale, come già evidenziato nel precedente lavoro condotto con l'astrofisica Margherita Hack, dal titolo *Variazioni sul cielo*. In scena al Teatro Vittoria dal 4 al 7 novembre, in collaborazione con Promo Music - Festival della Scienza di Genova.